

SUPSI

Oltre la mente che mente: i 6 cappelli per pensare e il problem solving

"Non puoi risolvere un problema con lo stesso tipo di pensiero che hai usato per crearlo" Albert Einstein

Modulo breve

Presentazione

Sempre di più nella società odierna è importante unire all'approccio razionale, la capacità di andare oltre, di utilizzare la parte emotiva, creativa, in grado di trovare sempre nuove soluzioni ed elaborare strategie innovative.

Per stimolare l'ampiezza delle soluzioni e delle critiche è auspicabile che in una discussione ciascuna persona accetti di indossare cappelli (ruoli) diversi.

Descrizione

Vi è la necessità di utilizzare al meglio sia la parte razionale, il pensiero verticale, che quella creativa, il pensiero laterale.

"Il pensiero verticale è selettivo, il pensiero laterale è produttivo. Il pensiero verticale si mette in moto solamente se esiste una direzione in cui muoversi, il pensiero laterale si mette in moto allo scopo di generare una direzione.

Il pensiero verticale è analitico, il pensiero laterale è stimolante. Il pensiero verticale è consequenziale, il pensiero laterale può procedere a salti.

Con il pensiero verticale si usa la negazione allo scopo di bloccare alcuni percorsi; con il pensiero laterale non esiste alcuna negazione. Con il pensiero verticale ci si concentra e si esclude ciò che è irrilevante, con il pensiero laterale si accolgono favorevolmente le intrusioni del caso.

Con le categorie del pensiero verticale classificazioni e definizioni sono fissate, con il pensiero laterale non lo sono." Edward de Bono (Malta, 1933), *Creatività e pensiero laterale: manuale di pratica della fantasia*.

"Sei Cappelli per pensare" propone un buon metodo per organizzare le idee e gestire riunioni, problematiche, innovazioni, da ottiche differenti.

In una riunione, in un corso, in un dibattito ciascun interlocutore è importante assuma ruoli definiti allo scopo di: dichiarare le sue posizioni, uscire dai suoi pregiudizi, considerare punti di vista alternativi.

Obiettivi

Il percorso ha l'obiettivo di risvegliare la creatività, l'ispirazione e la fantasia per risolvere e andare oltre gli schemi, i problemi. L'abitudine soffoca il cervello portando a trovare solite soluzioni ai problemi, ottenendo così i soliti risultati. Come diceva Albert Einstein "Non si può risolvere un problema con la stessa mentalità che l'ha generato."

L'obiettivo del corso è stimolare l'utilizzo dell'emisfero destro nel trovare soluzioni e idee nuove. Si utilizzerà la strategia dei 6 cappelli per pensare, di Edward De Bono, attraverso:

- la scoperta dell'emisfero creativo
- il bambino interiore
- i ladri di creatività
- il Brainstorming e il Problem Solving
- i sei cappelli per pensare (bianco, giallo, verde, rosso, azzurro, nero, rosso)
- il metodo PAPSA
- strategie di equilibrio emozionale per andare oltre la mente che mente

Frequenza

L'accesso alla certificazione di fine modulo e il rilascio dell'attestato di partecipazione, sono entrambi subordinati a una frequenza pari ad almeno l'80% delle ore di lezione previste.

Destinatari

Imprenditori, liberi professionisti, dirigenti, quadri e responsabili di settore di aziende industriali e di servizi, pubbliche e private, collaboratori con responsabilità gestionali, capi progetto.

Requisiti

Nessun requisito.

Certificato

Attestato di frequenza

Crediti di studio

2 ECTS valido per i seguenti percorsi formativi:

- Certificate of Advanced Studies (CAS) in Empowering Skills
- Diploma of Advanced Studies (DAS) in Professional Development Journey

Crediti di studio ECTS

2 ECTS

Programma

- Alla scoperta di diversi metodi per sviluppare la creatività tramite il pensiero laterale: la metodologia, i vantaggi concreti di quando viene applicata nell'organizzazione.
- Affrontare e gestire la principale difficoltà che si incontra nel pensare: la confusione. Informazioni, logica, aspettative, emozioni e intuizioni creative si affollano, offuscando la visione delle cose e rallentando processi decisionali.
- Imparare ad abbandonare i binari del pensiero passivo e quello di reazione, predisponendosi ad una forma di pensiero attivo, di azione.
- La metodologia dei sei cappelli per dirigere il pensiero verso mete più interessanti di quelle che avrebbero raggiunto se fosse rimasto in balia di schemi abitudinari: ad ogni cappello il suo ruolo.
- Unire le strategie dei sei cappelli per pensare all'equilibrio emozionale: l'approccio vincente per utilizzare a pieno ogni parte del nostro cervello.
- Esercitazioni pratiche per applicare e mettere in azione tutto ciò che si è appreso con simulazioni calate alla propria realtà.

L'approccio che caratterizza l'intero percorso, favorisce un confronto attivo tra l'attività svolta in aula e il contesto reale, permettendo di sperimentare i vantaggi di queste strategie, identificando i propri punti di forza e di debolezza.

Ci sarà un collaboratore che in tempo reale redige la mappa del corso, in modo da avere il dettaglio di tutti i contenuti esposti, che via via si creano con il gruppo

Durata

24 ore-lezione

Responsabile/i

Eliana Stefanoni, Formazione continua Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale SUPSI, area Economia aziendale

Relatore/i

Nicoletta Todesco, dottoressa in psicologia del lavoro, coach, consulente aziendale

Date

6,7 e 16 febbraio 2023 (09.00-12.30; 13.30-17.00)

Orari

09.00-12.30; 13.30-17.00

Luogo

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale
Stabile Suglio, CH-6928 Manno

Costo

CHF 1'470.-

La quota comprende il rilascio dell'attestato e la documentazione didattica

Il pagamento dovrà essere effettuato online, tramite uno dei seguenti metodi: VISA, Mastercard, Postfinance o Twint. Il partecipante riceverà un'email prima dell'inizio del corso con un link per provvedere al bonifico online.

Osservazioni

Il numero dei partecipanti è limitato a 15.

Informazioni

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale
Stabile Suglio, Via Cantonale 18
CH-6928 Manno
T +41 (0)58 666 61 23
F +41 (0)58 666 61 21
deass.economia.fc@supsi.ch
www.supsi.ch/fc

Informazioni tecniche
eliana.stefanoni@supsi.ch

Termine d'iscrizione

Entro il 21 gennaio 2023

Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/30546>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.